# The Leading Hotels of the World: in una ricerca gli interessi del viaggiatore curioso

La **ricerca** di **The Leading Hotels of the World** fa l'dentikit e svela gli interessi del **viaggiatore curioso**: una persona benestante, che privilegia soprattutto l’esplorazione e la scoperta, che investe in **cultura**, **esperienze** culinarie e contatti umani con le persone del luogo.
L'obiettivo della ricerca condotta dalla collezione di luxury hotel su un campione di viaggiatori americani, tedeschi e giapponesi, è conoscere e comprendere la filosofia e i comportamenti di questa nuova categoria di ospiti, per cui **viaggiare 'bene' risulta un’attività fondamentale**. Ma soprattutto in fatto di viaggi sa quello che vuole. Da quanto emerge dallo studio il viaggiatore curioso ha infatti una percezione piuttosto chiara e definita delle proprie esigenze: nel 46% dei casi si considera addirittura un **trendsetter** all’interno della propria sfera sociale. Restio a seguire le inclinazioni della massa, il viaggiatore curioso è attratto dall’avanguardia, è interessato a scoprire destinazioni remote. E non bada a spese quando si tratta di creare ricordi unici e vivere **esperienze da raccontare** al rientro.
E ancora, il viaggiatore curioso compie almeno **8 viaggi all’anno**, perché ritiene che viaggiare costituisca una parte essenziale della propria vita (79%), ricerca esperienze uniche e avventurose (54%), e solo nel 32% dei casi apprezza località alla moda. Secondo i dati raccolti però negli ultimi 12 mesi il viaggiatore curioso ha compiuto più viaggi di lavoro (8,9) che di piacere (8,4).
Ma quali sono le sue esperienze preferite? Le visite a siti di rilevanza storico/architettonica (91%), le esperienze culinarie (89%) e poter familiarizzare con le persone del luogo (78%). Ma quando si tratta di destinazioni internazionali le mete più richieste sono **Nord America** ed **Europa**. Che resta la meta prediletta dal 70% dei viaggiatori curiosi intervistati.